

- Criteri per affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000 €

Il Consiglio di Istituto, visto l'art. 45 del D.M. 129 del 26 agosto 2018 che in particolare prevede che al Consiglio spettino le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro, in attesa di eventuali ulteriori indicazioni, schemi di procedure e disposizioni attuative da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, valutata l'esigenza di poter svolgere l'attività negoziale, delibera all'unanimità di approvare il seguente regolamento. (**Delibera n.11 del C.di I. del 12-02-2019**)

REGOLAMENTO RELATIVO AI CRITERI PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE AI 10.000 €

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di seguito indicato per brevità come Codice degli appalti

Visto il DECRETO 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107

CONSIDERATA la Delibera ANAC numero 206 del 01 marzo 2018 Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018

vengono individuati i seguenti criteri per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000 €.

ARTICOLO 1 - PROCEDURA

Per lavori, servizi e forniture di importo superiore ai 10.000 e inferiore alla soglia stabilita dal Codice degli appalti è possibile ricorrere ad affidamento diretto adeguatamente motivato sulla base di quanto stabilito al comma successivo, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure previste per gli importi superiori alla soglia fissata dal Codice degli Appalti.

La motivazione dell'affidamento diretto avviene mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

E' possibile accettare anche un unico preventivo purchè l'offerta sia ritenuta congrua.

ARTICOLO 2 – ROTAZIONE

Le richieste di preventivi di spesa avvengono

- nel rispetto del principio di rotazione con la possibilità di deroghe opportunamente motivate in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

- in alternativa con procedure che consentano la libera partecipazione da parte dei soggetti interessati.

ARTICOLO 3 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, di cui all'articolo 2 avviene di norma sulla base del prezzo più basso. Con provvedimento del dirigente scolastico per i servizi e le forniture che non abbiano caratteristiche standardizzate, può essere stabilito il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; in tal caso la comparazione viene effettuata da apposita commissione nominata dal dirigente scolastico successivamente al ricevimento delle offerte.

ARTICOLO 4 – NORME FINALI

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo dell'Istituzione Scolastica, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 14 c. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.275 dell'8 marzo 1999.

Il presente regolamento può essere modificato per delibera del Consiglio di Istituto.